

Alessandro Rossi

MUSCAE MORITURAE DONATISTAE CIRCUMVOLANT

la costruzione di identità "plurali"
nel cristianesimo dell'Africa Romana

Mensurio Donato
Costantino Ottato
Ceciliano
Lucilla Cirta
Parmeniano
Africa Agonisti
Petiliano Circoncellioni
Agostino
Cartagine



COLLANA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI
UNIVERSITÀ DI TORINO

3

Alessandro Rossi

*Muscae moriturae
donatistae circumvolant:*

la costruzione di identità “plurali”
nel cristianesimo dell’Africa Romana

(la citazione è tratta da Ps-AUGUSTINUS *CFulg* 14; cfr. OPTATUS 7, 4, 1)



Ledizioni

© 2013 Ledizioni LediPublishing
Via Alamanni, 11 - 20141 Milano - Italy
www.ledizioni.it
info@ledizioni.it

Alessandro Rossi, *Muscae moriturae donatistae circumvolant*
Prima edizione: Febbraio 2013

ISBN cartaceo 978-88-6705-085-7

ISBN epub 978-88-6705-092-5

Copertina e progetto grafico: ufficio grafico Ledizioni

COLLANA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI
DELL'UNIVERSITÀ DI TORINO

DIRETTORE DELLA COLLANA: Adele Monaci

COMITATO SCIENTIFICO: Secondo Carpanetto, Giovanni Filoramo, Carlo Lippolis,
Stefano Musso, Sergio Roda, Gelsomina Spione, Maria Luisa Sturani,
Marino Zabbia

Nella stessa collana sono stati pubblicati in versione cartacea ed ePub:

1. DAVIDE LASAGNO, *Oltre l'Istituzione. Crisi e riforma dell'assistenza psichiatrica a Torino e in Italia*
2. LUCIANO VILLANI, *Le borgate del fascismo. Storia urbana, politica e sociale della periferia romana*
3. ALESSANDRO ROSSI, *Muscae moriturae donatistae circumvolant: la costruzione di identità "plurali" nel cristianesimo dell'Africa Romana*

Il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino pubblica nella sua Collana ricerche relative ai seguenti ambiti: la storia, dall'antichità all'età contemporanea; le scienze archeologiche, storico-artistiche, documentarie e geografiche.

I volumi sono disponibili sia in formato cartaceo sia in ePub consultabili sul sito del Dipartimento.

Il volume è stato pubblicato con il sostegno del Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino.

*Ego proinde fateor
me ex eorum numero esse conari,
qui proficiendo scribunt
et scribendo proficiunt.*
(AUGUSTINUS *Ep* 143, 2)

INDICE

INTRODUZIONE	13
1. Tra storia, storiografia e aggiornamenti	17
1.1. Qualche spunto critico	17
1.2. Premesse	18
1.2.1. «There is more continuity here than initially meets the eye»: riflessioni preliminari	18
1.2.2. <i>Nomina nuda tenemus?</i> La questione terminologica, o “dei donatisti e dei circoncellioni”	22
1.2.3. «Toujours le donatisme!»	25
1.2.4. «Il n'existe pas d'histoire objective, uniquement une histoire tendancieuse: il faut en prendre conscience...»	28
1.3. Le tradizionali chiavi di lettura “religiosa”: una disamina critica	31
1.3.1. «Chi fuor li maggior tui?» (Dante, inferno X, 42), o della storiografia “teologica”: chi è il vero donatista?	31
1.3.2. Conclusioni provvisorie, o “del metodo, dei padri e dell'oggi”	42
1.3.3. <i>Superbae et tumidae cervices haereticorum</i> : il donatismo come dimensione patologica, o “dell'ambizione e della follia”	44
1.4. Lingua, identità, resistenza	47
1.4.1. <i>Aristoteles poenorum</i> : il problema della lingua, o “del donatismo e della questione etnica”	49
1.4.2. «A time for a paradigm shift?» Sull'attualità dell'interpretazione del donatismo come resistenza alla “romanizzazione”	59
1.4.3. <i>Progenies vaesana Iubae</i> : Firmo e Gildone tra insurrezione etnica, politica mediterranea e “barbari mitriati”	62
1.5. Crisi economica, tensioni sociali e rivolte	70
1.5.1. L'economia africana tra sviluppo e recessione	70

1.5.2.	Il ruolo della civiltà urbana	71
1.5.3.	L'ossimorica tela di Penelope: crisi economica, "lotta di classe", rivolta sociale	76
2.	Le Origini	85
2.1.	Premessa	85
2.2.	L'elezione di Ceciliano alla cattedra cartaginese	87
2.2.1.	Questioni preliminari di datazione	87
2.2.2.	<i>Quisquis igitur dicta considerat, perpendat etiam cetera quae tacentur</i> : gli oppositori di Ceciliano	94
2.2.3.	Il bacio di Lucilla, <i>Pecuniosissima tunc et factiosissima femina</i>	103
2.2.4.	<i>Interventor populo suae communionis apud Carthaginem constituto</i>	113
2.2.5.	L'ordinazione di Maggiorino	118
2.2.6.	<i>Non accusator et reus steterunt in quaestione</i>	121
2.3.	Nella domus Faustae: un anfitrione, i diciannove, una sentenza	127
2.3.1.	<i>Causa Donati et Caeciliani in medium missa est</i> : l'entrata in scena di Costantino	127
2.3.2.	Un «tribunal d'évêques froidement impartial»	140
2.3.3.	Eunomio, Olimpio e la ventilata deposizione di Ceciliano	158
2.3.4.	<i>Sanctus Caecilianus [episcopus]</i> : dal <i>suffragium totius populi</i> alla testimonianza di Anullino	160
2.4.	Tunc taediens iussit omnes ad sedes suas redire	165
2.4.1.	<i>Res apud Carthaginem gesta est</i>	168
2.4.2.	La <i>persecutio Caecilianensis</i>	168
2.4.3.	Marculo, Isaac e Massimiano	171
2.5.	Appunti per una prima sintesi	177
3.	La chiesa sul monte: linee di ecclesiologia donatista	183
3.1.	La comunità donatista romana	183
3.1.1.	Vittore, un "cittadino in affitto"	183
3.1.2.	<i>Memoriis sanctorum communicantes</i> : la doppia successione episcopale romana in Ottato	187
3.1.3.	La chiesa sul monte	193
3.2.	Vindicta fuit, non persecutio: la questione delle basiliche nell'autorappresentazione identitaria episcopale	207
3.2.1.	<i>Cum securibus, gladiis et fustibus</i> : l'assalto alle basiliche, tra "plebi sante" e strategie ossidionali	207
3.2.2.	<i>L'edacitas vulturum</i> e le <i>columbae</i> cattoliche (?) in Africa	213
3.2.3.	<i>Quidquid id est, timeo Danaos et dona ferentis</i> : Paolo e Macario, <i>ministri operis sancti</i>	217

3.2.4. <i>Ab ovo</i> : dal canovaccio narrativo al modello comportamentale	224
3.3. Le <i>dotēs ecclesiae</i>: appunti di ecclesiologia donatista	230
3.3.1. Della pietra, dell'acqua e dello Spirito	230
3.3.2. Di calici, di codici e d'altari	232
3.4. <i>Caminorum reperto compendio</i>: Gaudenzio di Thamugadi, Ambrogio di Milano e Agostino di Tagaste dal canovaccio narrativo alla prova d'autore	237
3.5. <i>Hec sunt nomina martyrum</i>: il culto martiriale, tra affermazione identitaria e liturgia sacramentale	245
4. <i>Putrescentes sepeliebantur</i> : brandelli di esperienza circoncensionica	249
4.1. <i>Victrix causa deis placuit, sed victa Catoni...</i>	249
4.1.1. <i>Ex Marculiano illo magisterio</i>	254
4.1.2. <i>Non ratione vel tempore competenti, quo martyria celebrantur</i>	259
4.1.3. Della moglie di Nevio Arpiniano, o "del salto nel vuoto e della mano che spinge"	265
4.2. <i>Usque ad tempus</i>: l'uso simbolico della violenza	268
4.2.1. <i>Ante raedam currere</i>	269
4.2.2. "Balla coi lupi": Salvio di Membressa	270
4.2.3. <i>Subter cinere stercoreque</i> : Massimiano e il soffice atterraggio di Bagai	273
4.2.4. <i>In gurgite caenoso</i> : Restituto di Vittoriano e l'abito molesto	277
4.2.5. Il tirocinio dell'oftalmologo: <i>calcem aceto permixto infundentes</i>	279
4.2.6. Qualche considerazione riassuntiva	285
4.2.7. Dall'altra parte della barricata	289
4.3. <i>Inter vagabundos greges</i>	290
4.3.1. «False friends»	290
4.3.2. Di <i>fossore</i> s, pennelli e cubicoli: una catechesi circoncensionica a Roma?	298
4.3.3. «...qui son li frati miei che dentro ai chiostri / fermar li piedi e tennero il cor saldo»	302
4.3.4. <i>Per nundinas</i> : itinerari del "vagabondaggio" circoncensionico	310
4.3.5. Dei cristiani, diceva <i>illos libenter mori solere</i>	313
4.4. Protocolli per il ristabilimento dell'ordine	318
4.4.1. <i>Nullum est sine nomine saxum</i>	318
4.4.2. Le reliquie di Stefano	324

5. Conclusioni	331
5.1. Del confine tra storia e storiografia	331
5.2. Spunti di aggiornamento	332
5.3. Alla prova dei fatti	332
5.4. Contesti, cornici sfondi	333
5.5. <i>Quod, si vita suppeditet...</i>	334
5.6. <i>Tabula gratulatoria</i>	335
6. Bibliografia	339
6.1. Abbreviazioni	340
6.1.1. Opere collettive, enciclopedie, atlanti, repertori, collane	340
6.1.2. Abbreviazioni riviste	342
6.2. Fonti	345
6.2.1. <i>Biblica</i>	345
6.2.2. <i>Classica et patristica</i>	345
6.3. Studi	355